



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Decreto rettorale

Classificazione: VII/12

N. allegati: 1

**ADOZIONE DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA**

IL RETTORE

- Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", con particolare riferimento all'art. 1, co. 1, lett. d) con cui vengono sospese a partire dal 5 marzo 2020 le attività didattiche anche delle università, ferma restando la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
- visto il Decreto del Rettore dell'Università di Siena n. 383 del 4 marzo 2020 relativo alla "sospensione straordinaria delle attività didattiche in presenza dell'Università di Siena";
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" con riferimento all'art. 2, co. 1, lett. h) n) eo) in cui si ribadisce la sospensione delle attività didattiche in presenza delle università, consentendo lo svolgimento di tali attività con modalità a distanza individuate dalle singole istituzioni universitarie, avendo riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- visto il Decreto congiunto del Rettore e del Direttore generale dell'Università di Siena n. 434 del 9 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" relativo alle misure organizzative per il personale docente e pta soggetto a limitazioni di spostamenti
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 "Nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale" che estende all'intero territorio nazionale le misure di contenimento originariamente previste solo per le zone indicate nell'art. 1 del DPCM dell'8 marzo 2020;
- vista la Disposizione del Direttore generale dell'Università di Siena n. 865 dell'11 marzo 2020 con cui viene esteso a tutto il personale tecnico-amministrativo la modalità di lavoro agile, individuando al contempo le attività essenziali e non procrastinabili che devono comunque essere garantite attraverso la presenza del personale secondo turnazioni;
- vista la Direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 della Funzione Pubblica "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo



# UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

- 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” con cui viene riconosciuto il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 marzo 2020 “ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale” con cui vengono sospese le attività commerciali e produttive, ribadendo il ricorso al lavoro agile per le attività non sospese;
  - visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 “ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” con cui vengono espressamente riconosciute le attività di ricerca tra quelle di pubblica utilità e con cui viene ribadita la sospensione dell’attività didattica ove non erogata a distanza o in modalità da remoto;
  - vista la Disposizione del Direttore generale dell’Università di Siena n. 959 del 24 marzo 2020 “Ulteriori misure organizzative e disposizioni di servizio urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza” con cui vengono definiti gli orari di apertura delle strutture dell’Università di Siena per garantire i servizi essenziali;
  - visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2020 “proroga delle misure di contenimento del contagio da COVID-19” che proroga tutte le misure adottate per il contenimento del contagio fino al 13 aprile 2020;
  - visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 “ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” che proroga tutte le misure adottate per il contenimento del contagio fino al 3 maggio 2020;
  - considerato che in vista della prima fase emergenziale, c.d. di “*lockdown*”, il Senato Accademico nella seduta del 7 aprile 2020 ha istituito una commissione, integrata dai dirigenti dell’Ateneo, per individuare le principali misure da intraprendere in vista della ripresa progressiva delle ordinarie attività;
  - vista la nota del Ministro dell’Università e della Ricerca del 14 aprile 2020 “Il post lockdown e le nuove fasi 2 e 3” con cui il Ministro, nell’ottica di adottare una programmazione omogenea e ordinata su tutto il territorio nazionale, pur nel rispetto delle specificità dei contesti di riferimento, propone una pianificazione di iniziative da intraprendere nella c.d “Fase 2” (a partire da maggio 2020 fino alla fine di agosto 2020) e nella c.d. “Fase 3” (a partire dal mese di settembre fino a gennaio 2021);
  - vista l’Ordinanza della Regione Toscana del 18 aprile 2020 n. 38 che, nelle more dell’adozione dei provvedimenti governativi, detta misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;
  - viste le delibere nr. 82 del Consiglio di Amministrazione e nr. 83 del Senato Accademico dell’Università di Siena, assunte nelle sedute del 24 aprile 2020 con cui sono state approvate le linee di indirizzo per il post lockdown COVID-19 nell’Università di Siena con gli allegati relativi ai servizi bibliografici a supporto delle attività di didattica e di ricerca e ai servizi tecnici e amministrativi nella Fase 2;
  - visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 “ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, con particolare riferimento all’art. 2, co. 6 in cui si prevede che per le attività non sospese devono essere rispettati i contenuti del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali sottoscritto il 24 aprile 2020” di cui all’allegato 6 del DPCM stesso;



# UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

- considerato che nella riunione del 30 aprile 2020, a cui hanno partecipato il Rettore, il Direttore generale, il coordinatore dei Medici Competenti, il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, un'addetta al Servizio di Prevenzione e Protezione, il responsabile della Divisione Appalti, Convenzioni e Patrimonio, il Responsabile della Divisione Tecnica, la Responsabile della Divisione Personale Tecnico Amministrativo, la responsabile della Segreteria del Rettore, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e la Presidente delle Rappresentanze Sindacali Unitarie, è stato approvato il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell’Università di Siena”;
- vista l’Ordinanza della Regione Toscana del 3 maggio 2020 n. 48, con cui è stata revocata la precedente Ordinanza n. 38/2020 aggiornando le disposizioni relative alle misure di contenimento sulla diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro;
- visto il Decreto Legge 16 maggio 2020 , n. 33, “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, con cui si regolamentano anche le attività nei pubblici uffici e nelle università rimandando a una disciplina di dettaglio da parte del Governo e delle Regioni
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020”, con particolare riferimento all'allegato 12 relativo all'aggiornamento del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali” e del rimando alle linee guida della Conferenza delle regioni e delle Province Autonome per la regolamentazione di dettaglio;
- vista la Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 731 del 18 maggio 2020 “Approvazione schema di accordo di collaborazione fra Regione e Università toscane in materia di alta formazione e ricerca in sicurezza” con cui, in vista della ripresa delle attività didattiche nelle università toscane a partire dal nuovo anno accademico 2020-2021, al fine di garantire la piena sicurezza degli studenti e dei docenti, sono individuate delle soluzioni comuni da adottare in tutte le istituzioni universitarie che insistono sul territorio regionale per la prevenzione dei rischi di contagio per gli studenti che frequenteranno biblioteche, laboratori e altri spazi comuni;
- visto il Decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” in cui sono ripotate, tra le altre, disposizioni sulle modalità di lavoro negli enti pubblici;
- viste le Linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 22 maggio 2020 sulla riapertura delle attività economiche e produttive che stabiliscono indirizzi sulle misure di sicurezza da adottare anche negli uffici aperti al pubblico, nei musei, archivi e biblioteche;
- vista la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020 “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”;
- vista l’ Ordinanza della Regione Toscana n. 60 del 27 maggio 2020, con particolare riferimento alle misure di sicurezza previste nell'allegato 6 relativo alle biblioteche e agli archivi;
- ritenuto pertanto di dover aggiornare il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell’Università di Siena”, avendo acquisito il parere favorevole in modalità telematica da parte di tutti coloro che avevano partecipato alla riunione di condivisione del 28 maggio 2020;

## DECRETA

1. di adottare “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Siena", così come aggiornato in data 4 giugno 2020, secondo le modalità descritte in premessa;

2. di dare ampia informazione dei documenti riportati ai precedenti punti attraverso la diffusione degli stessi per posta elettronica a tutti i componenti della comunità dell'Università di Siena e la pubblicazione sul portale di Ateneo

Siena, 4 giugno 2020

Il Rettore

Francesco Frati

ALLEGATI

1. Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Siena - rev. 3